

A young boy with dark hair is looking through a wire mesh fence. He is wearing a dark, short-sleeved shirt. The background is dark and out of focus, suggesting an outdoor setting at night or in low light. The boy's expression is one of curiosity or concern as he looks through the fence.

Sguardi sul Reale

*festival del
documentario italiano*

3 edizione

16-21 aprile 2013

le fornaci · centro culturale auditorium
terranuova bracciolini · ar

"Luogo di resistenza poetica, ma anche luogo di resistenza dell'anima e del plesso solare, dell'intelligenza, dell'ostinazione. Come si può fare a meno del documentario? Per fortuna le enormi difficoltà produttive e distributive non fermano i nuovi documentaristi...

Chi ha avuto la pazienza di seguirmi fino a qui capirà che da loro mi attendo molto. Forza, ragazzi!"
Cecilia Mangini

Sguardi sul Reale - 3 edizione è promosso da:



con il patrocinio di:



con il sostegno di:



diretto e organizzato da:



in collaborazione con:



si avvale inoltre della collaborazione di:



Davide Oberto
Torino Film Festival
EASY AUDIO

INGRESSO GRATUITO | Serata Bobo Rondelli: 7 euro

Auditorium Le Fornaci via Vittorio Veneto 19, Terranuova B.ni AR
info: tel 335.7053766 | lefornaci@fornaci.org | www.fornaci.org

immagini

copertina: Cecilia Mangini, *La Canta delle Marane*

1. Luca Magi, *Anita*
2. GIPI, *Smettere di fumare fumando*
3. Baltera A., Tortone M., *Swahili tales*
4. Alessandra Celesia, *Le libraire de Belfast*
5. Ebisuno Y., Mantegazza R., *Spiriti*
6. Piergiorgio Curzi, *SMS - Save my soul*

7. Laura Hallovic, *Io, la mia famiglia rom e Woody Allen*
8. Paolo Virzi, *L'uomo che aveva picchiato la testa*
9. Matilde Gagliardo, Paolo Virzi e Bobo Rondelli, *dietro le quinte de L'uomo che aveva picchiato la testa*
10. Cecilia Mangini, *Tommaso*
11. C. Mangini e L. Del Fra; GIPI; Bobo Rondelli; Silvano Agosti; Tatti Sanguineti
12. Silvano Agosti, *D'Amore si vive*

SGUARDI SUL REALE

festival del documentario italiano - 3 edizione
16 - 21 Aprile 2013

programma

MARTEDÌ 16

ore 21:30 | anteprima in collaborazione con Fahrenheit Festival
Smettere di fumare fumando di Gianni "Gipi" Pacinotti
alla presenza dell'autore, presenta Michele Penco

MERCOLEDÌ 17

ore 10:30 - 13:30 / 15:00 - 19:00 presso #Quasi Quasi _social café_
Sguardi sul Festival - laboratorio sul documentario
a cura di MACMA e Nova Škola
ore 21:30 | rassegne

Cortiadoc

Swahili Tales (36') di Alessandro Baltera, Matteo Tortone
Sguardi sul Contemporaneo

Le libraire de Belfast (54') di Alessandra Celesia
Film vincitore della 53° edizione del Festival dei Popoli

Saranno presenti l'autrice e il direttore del Festival dei Popoli, Alberto Lastrucci

GIOVEDÌ 18

ore 10:30 - 13:30 presso #Quasi Quasi _social café_
Sguardi sul Festival - laboratorio sul documentario

a cura di MACMA e Nova Škola

ore 21:30 | rassegne

Cortiadoc

Spiriti (24') di Yukai Ebisuno e Raffaella Mantegazza

Premiato come Miglior Cortometraggio alla 30° edizione del Torino Film Festival

Sguardi sul Contemporaneo

SMS - Save my soul (60') di Piergiorgio Curzi
alla presenza dell'autore, presenta Andrea Foschi

VENERDI' 19

ore 09:00 - 13:00 | Il documentario a scuola

Io, la mia famiglia rom e Woody Allen di Laura Halilovic

ore 19:30 - 21:15 | aperitivo alle Fornaci

Buffet a cura di *Stasera cucino io* | progetto del Comune di Terranuova B.ni
Musica dal vivo con **Valdarno Jazz**

ore 21:15 | Cecilia Mangini - Lo sguardo ostinato

La canta delle marane (10') di Cecilia Mangini (testi di P.P. Pasolini)

Tommaso (11') di Cecilia Mangini di Cecilia Mangini (montaggio di Rosa Sala / Silvano Agosti)

Viaggio in terra d'Otranto (estratto di "Comizi d'amore 80") (29') regia di Lino del Fra, soggetto e sceneggiatura di Lino del Fra e Cecilia Mangini

Alla presenza di Cecilia Mangini

Presenta Paolo Pisanelli, filmmaker e direttore artistico della Festa di Cinema del Reale di Specchia (Lecce). All'interno della serata verrà presentato **Storie di Taranto**, una riflessione sulle tensioni di una città inquinata a un livello insostenibile per la vita dei suoi abitanti. Su Taranto si è concentrato lo sguardo di Cecilia Mangini e di Paolo Pisanelli nei rispettivi documentari che stanno realizzando.

SABATO 20

ore 16:30 - 19:30 | Tra vita, amore e cinema | seminario

Dall'impotenza alla creatività

Incontro seminariale con Silvano Agosti figura storica del cinema indipendente italiano. Proiezione di alcuni suoi lavori fra cui **D'amore si vive**. A seguire la presentazione del suo ultimo libro "Lettere dalla Kirghisia"

ore 19:30 - 21:15 | aperitivo alle Fornaci con #Quasi Quasi _social café_

Buffet a cura di *Stasera cucino io* | progetto del Comune di Terranuova B.ni

ore 21:15 | rassegna

Sguardi sul contemporaneo in collaborazione con Materiali Sonori

L'uomo che aveva picchiato la testa (75') di Paolo Virzì con Bobo Rondelli
Incontro con Bobo Rondelli e la sua inseparabile chitarra
presenta Giampiero Bigazzi

Cortiadoc

Paolo Virzì e Bobo Rondelli, dietro le quinte de L'uomo che aveva picchiato la testa (19') di Matilde Gagliardo, alla presenza dell'autrice

DOMENICA 21

Archivio della memoria

ore 16:30 - 19:30 | Elementi di memoria dal territorio toscano

L'uomo ritorna ovvero Ospedale Psichiatrico (1973) di Maurizio Manni

Manicomio 1982: i Casentinesi vogliono tornare (1982) di Mario Spiganti

Maternità ieri (1982) di Mario Spiganti

Il fabbro ovvero Angiolino Magni un poeta d'altri tempi (1998)

di Mario Spiganti / Pierangelo Bonazzoli

Proiezioni a cura di Unione dei Comuni Montani del Casentino CRED - Banca della Memoria

Dante Priore: il racconto di una terra (20' - 2013) a cura di MACMA e Nova Škola
Italia sì / Italia no (30' - 2012) progetto a cura di Blanket, IED Firenze e Controradio. Saranno presenti gli autori.

ore 19:30 - 21:15 | aperitivo alle Fornaci con #Quasi Quasi _social café_

Live music Martinica Boison dj set featuring Pablo Gamba e Frank

ore 21:15 | Memorie di vita e di cinema: Sguardi su Fellini

Incontro con Tatti Sanguineti attraverso il racconto di esperienze di vita e di lavoro col grande autore e la proiezione di preziose perle di cinema, tra le quali alcune scene tagliate de **Lo Sceicco bianco**.

Anita (55') di Luca Magi. Documentario ispirato al trattamento inedito di Fellini **Viaggio con Anita**. Sarà presente l'autore.

Sipari Surreali a cura di Silvia Benvenuto

Durante il festival sarà in funzione il **Videobus – liberi sguardi in circolazione**, un'installazione audiovisiva permanente che raccoglierà impressioni, idee e riflessioni intorno al festival e non solo. Sarà predisposto inoltre uno spazio libri curato dalla **Libreria Fahrenheit** e un servizio bar curato da **Easy Audio**.



2



4



3



5



6



8



7



9

film

SMETTERE DI FUMARE FUMANDO

di Gianni "Gipi" Pacinotti | 68' – Italia 2012

Gianni, alla soglia dei cinquanta anni, smette di fumare. Lo fa realmente, non è una finzione scenica. Da quaranta sigarette a zero, senza nessun palliativo, senza scalare, senza cerotti alla nicotina o sigarette elettroniche. Il film racconta i primi dieci giorni di questa improvvisa astinenza, i deliri, gli attacchi di riso e quelli di depressione, in un percorso che lo porta a riflettere sulle origini di un desiderio di morte. Perché le persone, spesso, scelgono di fare le cose che più fanno male? Cercando questa risposta Gianni torna nei luoghi d'infanzia, riflette sulle possibili vie di salvezza. Ad oggi, non ha ricominciato a fumare.

SWAHILITALES

di Alessandro Baltera, Matteo Tortone | 36' – Italia 2012

Il film, una trilogia di corti, è stato girato in Tanzania durante le riprese del lungometraggio "White Men". Tre novelle su uomini al limitare del progresso.

Lo sterco del diavolo | In un villaggio di minatori del nord-ovest, i ricordi del periodo coloniale tedesco si intrecciano all'estrazione dell'oro.

La lingua cinese | Sulle rive del lago Vittoria, un villaggio di pescatori sta per diventare un resort. Nell'attesa, gli abitanti continuano a vivere, come sempre.

Il porto della Pace | Un assorto momento di preghiera apre a una ridda di esorcismi in una chiesa evangelica nei sobborghi di Dar Es Salaam.

LE LIBRAIRE DE BELFAST

di Alessandra Celesia | 54' – Francia/Gran Bretagna

Raccontare una città come Belfast, dal passato violento e con un'umanità sensibile e piena di passione è come scrivere su carta cerata, tutto scivola altrove. Il poeta irlandese Ciaran Ciarson scrive: "L'ho masticato a lungo, questo odore, ma tentare di definirne l'aroma – lievito, sale, farina, acqua – è come scrivere sulla carta cerata in cui è avvolto: il pennino non fa che scivolare. O l'inchiostro non attacca". Questo film ha invece il tocco della poesia: non descrive una mappa ma si sofferma sui corpi, ché la storia si accumula in cicatrici e in un'eccessiva magrezza; non indugia sulle ricostruzioni dei drammi passati ma dà spazio agli affetti e alle piccole aspirazioni che permettono di resistere nel proprio angolo di mondo.

SPIRITI

di Yukai Ebisuno, Raffaella Mantegazza | 24' – Italia/Honduras 2012

Esiste un luogo tra le montagne dell'Honduras dove i riti e le preghiere scandiscono il trascorrere del tempo. Un'anziana donna cammina a piedi nudi sulla montagna. Un uomo muore accompagnato da un angelo. Intorno a loro, le voci degli antenati e il coraggio di una piccola comunità indigena che preferisce continuare a prendersi cura della propria terra piuttosto che venderla.

SMS – SAVE MY SOUL

di Piergiorgio Curzi | 60' – Italia 2102

Piergiorgio Curzi ha incontrato Nicola, il protagonista del film, molto tempo prima che gli venisse in mente l'idea di dedicargli un lungometraggio. Con Nicola, Curzi ha stretto amicizia, ne ha conosciuto le abitudini, le ossessioni, i modi gentili e bruschi, e ha scoperto la sua fitta e inconsueta rete di relazioni virtuali, la sua mania comunicativa, la pratica della scrittura breve e poetica come strumento potente di fascinazione e conquista. Solo dopo, a mediare il rapporto tra i due, è venuto il cinema. SMS è un film d'osservazione lucido e intenso su una vicenda umana piena di pieghe nascoste, di svolte inattese, un vero e proprio saggio narrativo sulle relazioni affettive al tempo della comunicazione digitale, virtuale, frammentata.

IO, LA MIA FAMIGLIA ROM E WOODY ALLEN

di Laura Halilovic | 50' – Italia 2009

Storia di una ragazza Rom che abita con i suoi in un quartiere popolare alla periferia di Torino. Il racconto in prima persona esplora i cambiamenti e le difficoltà della nuova vita stanziale, le relazioni con i parenti che ancora vivono nomadi. Attraverso i ricordi dei suoi familiari, le fotografie e i filmati del padre che ha documentato negli anni la vita quotidiana della piccola comunità, scopriamo una realtà sconosciuta che fino ad oggi abbiamo voluto conoscere solo attraverso gli stereotipi e i luoghi comuni. Ma il documentario non è soltanto la storia di una famiglia, di fatto chi parla è una ragazza di oggi che cresce inseguendo i propri sogni di adolescente, combattendo contro i pregiudizi e le tradizioni di una cultura difficile da accettare.

LA CANTA DELLE MARANE

di Cecilia Mangini | 10' – Italia 1961

Il documentario è ambientato su uno dei tanti torrenti che affluiscono al Tevere,

le Marane appunto, dove i ragazzini degli anni '60 della periferia romana si ritrovano per giocare e trascorrere i momenti più torridi dell'estate. Cecilia Mangini con la sua macchina da presa, ne segue i volti, i riti, i movimenti e la malizia di chi sa di essere davanti ad una telecamera e ne vuol essere protagonista, anche se per poco. Le immagini sono accompagnate da un testo, scritto appositamente per l'opera da Pier Paolo Pasolini e dalla splendida colonna sonora di Egisto Macchi, che rendono "La Canta delle Marane" una vera e propria poesia che scorre sulle immagini dei corpi di questi ragazzini di periferia.

TOMMASO

di Cecilia Mangini | 11' – Italia 1965

L'insediamento a Brindisi di un grande petrolchimico, vera e propria cattedrale nel deserto, ha messo in moto sogni e aspettative.

Il passaggio dalla condizione bracciantile a quella operaia non è mai privo di lacerazioni, e Tommaso, un adolescente che sogna di essere assunto al petrolchimico per potersi comprare un motorino, alla fine lo capirà.

VIAGGIO INTERRA D'OTRANTO da "COMIZI D'AMORE 80"

di Lino del Fra | Trattamento e documentazione: Lino del Fra, Cecilia Mangini | Italia 1980

Viaggio in Terra d'Otranto – estratto da Comizi d'amore '80 è tratto dall'inchiesta effettuata da Lino Del Fra e Cecilia Mangini e mandata in onda dalla Rai nel 1980. Sull'onda del documentario Comizi d'amore, realizzato da Pasolini nel 1964, gli autori discutono con gli italiani sui problemi dell'amore e del sesso registrando risposte e testimonianze al fine di comprendere e di riflettere sui cambiamenti che l'Italia vive nel ventennio '60/'80. Nel Viaggio in terra d'Otranto esplodono i temi del consumo di riviste pornografiche (con gli operai dell'Italsider a Taranto) e dell'aborto (con un gruppo di donne a Maglie).

Interviste collettive, dunque, con decine di donne e uomini messi a confronto liberi di proporre opinioni diverse e divergenti, di consentire o dissentire attraverso un pubblico contraddittorio: un comizio, appunto.

D'AMORE SIVIVE

di Silvano Agosti | 100' – Italia 1984

È tratto da oltre nove ore di interviste pensate per la televisione e raccolte nella città di Parma. Il film si articola in varie sezioni dedicate ai vari aspetti e modi di vivere l'amore la tenerezza e la sensualità secondo quanto afferma il regista stes-

so. Le interviste interessano: una mamma con un disprezzo psicologico verso il sesso, un bambino di nove anni dalla saggezza innata, una ragazza che "ha fatto una marchetta una volta sola", una prostituta di 44 anni (morta suicida il giorno dopo le riprese), un transessuale molto solo che si prostituisce, e un travestito che alleva i piccioni. La scena finale, in cui un ragazzo down accarezza una bambola si ricollega alla sequenza della mamma.

L'UOMO CHE AVEVA PICCHIATO LA TESTA

di Paolo Virzì | 75' – Italia 2009

Chi meglio dell'amico Paolo Virzì può raccontare al grande pubblico la vita e le canzoni di Bobo Rondelli, cantautore geniale e sconsiderato, ritenuto dai suoi fan "il più grande e sottovalutato artista vivente". Sono "adolescentemente cresciuti insieme" Roberto Rondelli e Paolo Virzì, il regista che ha realizzato un documentario tutto dedicato all'amico e alla loro città.

PAOLO VIRZÌ E BOBO RONDELLI DIETRO LE QUINTE DE "L'UOMO CHE AVEVA PICCHIATO LA TESTA"

di Matilde Gagliardo | 19' – Italia 2010

Paolo Virzì con la sua troupe, due giovanissimi attori, alcuni dei personaggi intervistati e Bobo Rondelli, durante le riprese del film del regista sul cantautore livornese: 'L'uomo che aveva picchiato la testa'. A differenza di un vero e proprio 'dietro le quinte', qui un diverso, forte filo conduttore mette l'accento su aspetti della personalità di Rondelli meno toccati dal film, nel loro intrecciarsi con il lavoro dell'amico Virzì.

ITALIA SÌ/ITALIA NO

di Blanket, IED Firenze, Controradio | 30' – Italia 2012

L'alto costo della vita, l'assenza di prospettive, la crisi del mercato del lavoro, il mancato rispetto di alcuni diritti fondamentali, riescono a contrastare la bellezza del paesaggio, il patrimonio storico culturale e artistico, la cultura eno-gastronomica, la passionalità, l'entusiasmo e l'energia che si trovano in Italia? Vale la pena per un giovane, ma non solo, vivere in Italia?

ANITA

di Luca Magi | 55' – Italia 2012

Ispirandosi al trattamento inedito di Fellini "Viaggio con Anita," il regista ci conduce attraverso un'Italia segreta, lontana dai percorsi battuti, sulle tracce di Guido

e Anita e del loro viaggio per raggiungere il padre di Guido sul letto di morte. Il risultato è un film dallo straordinario impatto visivo, fatto di incontri e personaggi senza tempo trovati lungo il percorso del viaggio immaginario dei due amanti. Una sofisticata opera prima che deve gran parte del suo fascino a un uso inedito delle immagini d'archivio.



10

biografie

Silvano Agosti | Stabilitosi a Roma, nel 1960 s'iscrive al Centro Sperimentale di Cinematografia. Suo compagno di corso è Marco Bellocchio. Nel 1963 è a Mosca per specializzarsi in montaggio e studiare l'opera di Eizenstein. Bellocchio è a Londra e conosce Enzo Doria col quale progetta *I pugni in tasca*, sceneggiato con Agosti e da lui stesso montato sotto lo pseudonimo di Aurelio Mangiarotti. Nel 1967 Doria produce *Il giardino delle delizie*, lungometraggio d'esordio di Agosti. L'undici marzo 1975 iniziano all'ospedale psichiatrico di Colomo, presso Parma, le riprese di *Matti da slegare* diretto con Marco Bellocchio, Sandro Petraglia, Stefano Rulli. Negli anni successivi realizza circa una decina di film, distribuiti in tutto il mondo, tra i quali il bellissimo documentario *D'amore si vive*, e lavora con grandi attori internazionali.

Alessandro Baltera | Dopo aver studiato filosofia, ha fatto diversi lavori prima di dedicarsi al cinema. La sua filmografia: *White man* (2011), *How to disappear completely (on St. John's day)* (2008), *La sala del the* (2007).

Alessandra Cesesia | Vive a Parigi. Ha lavorato in teatro come attrice e regista, poi si è appassionata al cinema: ha cominciato a filmare Aosta, sua città natale, fino a quando non si è trasferita a Parigi dove il cambiamento di vita ha ispirato nuovi film, concentrando il suo interesse per le persone, la loro fragilità, a loro umanità. Il film *Le libraire de Belfast* ha vinto il Festival dei Popoli 2012.

Piergiorgio Curzi | È autore e regista di documentari di creazione e di serie documentariste per la televisione. Nel 2007 realizza il suo primo film *Cyprus* sulla questione cipriota con il sostegno delle Nazioni Unite. Lo stesso anno inizia la sua collaborazione con la B&B Film, dove si è occupato di sviluppo progetti, scrittura, regia, produzione.

Yukai Ebisuno | Nasce a Portoferraio nel 1982. Laureatosi in cinema al Dams di Torino, lavora come scenografo e nel 2009 collabora con l'associazione Documè. Nel 2010 completa il master in regia documentaria presso lo IED di Milano realizzando il cortometraggio documentario *Il lago canta*. Successivamente dirige con Raffaella Mantegazza i documentari *La cité de la lumière* (2010) e *Honduras sin derechos* (2012).

Andrea Foschi | Nasce a Venezia nel 1978, insegna direzione della fotografia presso la A.C.T. Multimedia di Cinecittà dal 2008 al 2011 e in vari corsi e workshop nazionali e internazionali. È direttore della fotografia nel documentario. Firma la sua opera prima con il documentario *Roma Residence*, vincitore del premio AVANTI al Torino Film Festival 2007. Dopo aver ultimato la lavorazione del film *I Racconti della Drina*, durata più di tre anni, attualmente sta realizzando, come co-regista e direttore della fotografia, i documentari *Alea*, *I bambini di Viale Europa*.

Laura Halilovic | Nata a Torino nel 1989. Terminata la scuola dell'obbligo ha frequentato un corso per aiuto-cuoco. Ha collaborato, tramite un progetto di borsa lavoro, in qualità di assistente alla regia, alle attività del Centro di Cultura per la Comunicazione e i Media di Via Modena a Torino. *Illusione* (6') 2007, è il suo primo cortometraggio e ha vinto il festival Sotto-18. Grazie a questo cortometraggio Laura è stata ospite del programma di RAI 3 Screensaver: *Io, la mia famiglia rom* e *Woody Allen* è il suo primo documentario.

Luca Magi | Luca Magi (1976) è diplomato in Progettazione Multimediale

all'Accademia di Belle Arti di Urbino. In qualità di disegnatore, animatore e illustratore, ha collaborato con diverse imprese e importanti casi editrici italiane. Il suo percorso artistico si è sviluppato in particolare nel campo della videoarte. I suoi lavori sono apparsi in diversi festival e manifestazioni artistiche nazionali e internazionali, come il Torino Film Festival, il Flash Art Museum di Trevi, il Festival Transmediale di Berlino e la mostra collettiva After Urban di New York. Dal 2006, collabora stabilmente con la galleria Oldrado da Ponte di Milano. Nel 2007 ha realizzato video per Grand Retour, evento legato alla manifestazione Torino, capitale mondiale del libro.

Cecilia Mangini | Importante e "storica" figura del cinema documentario italiano. Dopo un esordio come critico cinematografico negli anni '50 inizia la sua opera con il marito Lino Del Frà. In collaborazione con Pier Paolo Pasolini realizza documentari sulle periferie cittadine, *Ignoti alla città* (1958) e *La canta delle marane* (1960) ispirato al romanzo *Ragazzi di vita*. Sempre nel 1960 realizza il documentario *Stendali* sulle lamentazioni funebri salentine. Negli anni '60 realizza una serie di documentari affrontando temi politici e sociali: *Allarmi siam fascisti!* (in collaborazione con Lino Micciché), *Essere donne*, *Brindisi 66*. Con *Comizi d'amore 80*, realizzato con il marito Del Frà, prodotto dalla Rai riprende il discorso aperto da Pasolini con *Comizi d'amore* e affronta con grande forza i temi della sessualità in Italia.

Raffaella Mantegazza | Nata a Busto Arsizio, Varese, nel 1982, ha studiato fotografia e arti visive all'Accademia di Belle Arti e si è laureata in Antropologia culturale ed etnografia all'Università di Torino. Oltre al lavoro come fotografa indipendente in Italia e all'estero, si è dedicata all'attività artistica esponendo in mostre personali e collettive

Gianni "Gipi" Pacinotti | Gipi, pseudonimo di Gian Alfonso Pacinotti (Pisa, 1963), fumettista e regista, inizia a pubblicare vignette e racconti brevi nel 1994, collaborando con la rivista satirica «Cuore» e con il mensile «Blue». Per la casa editrice Coconino Press ha realizzato diversi libri, tra cui *Appunti per una storia di guerra*, premiato come miglior fumetto dell'anno al Festival internazionale di Angoulême nel 2006, e il celebre *LMVDM. La mia vita disegnata male*. Illustratore per il quotidiano «La Repubblica» e per il settimanale «Internazionale», ha esordito come regista cinematografico nel 2011 con *L'ultimo terrestre*, presentato in concorso alla Mostra di Venezia.

Michele Penco | Nato a Pisa nel 1982, si è formato artisticamente disegnando dal vero (frequentando un corso di disegno dal vero tenuto da Gipi, a Pisa). Ha lavorato per Lo Scarabeo Editore di Torino, disegnando due mazzi di tarocchi, di cui uno ispirato proprio al mondo di Lovecraft e, di recente, illustrato due libri per la Purple Press. *INCUBI* è il suo primo libro come autore unico. Ama il cinema, in particolare Woody Allen, David Lynch, Terry Gilliam e Stanley Kubrick. **Alberto Lastrucci** | Durante il periodo universitario inizia la sua collaborazione con il Festival dei Popoli – Festival Internazionale del Film Documentario, per il quale cura il catalogo e alcune retrospettive. Negli anni successivi entra a far parte del Comitato di selezione e si occupa del coordinamento organizzativo. Nel 2011 è stato nominato codirettore insieme a Maria Bonsanti. Dal 2012 è direttore del Festival dei Popoli.

Paolo Pisanelli | Laureato in Architettura e diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Dopo aver lavorato come fotoreporter e fotografo di scena, dal 1996 si dedica alla regia di film-documentari. Ha ricevuto premi e riconoscimenti in festival nazionali e internazionali. Nel 1998 è tra i soci fondatori di Big Sur, società di produzioni cinematografiche e laboratorio di comunicazione. È direttore artistico di *Cinema del reale*, festa di autori e opere audiovisive che si svolge nel Salento. Breve filmografia: *Nella prospettiva della chiusura lampo* (1997); *Io calcoli infiniti* (1998); *Where we go* (2000); *Don Vitaliano* (2002); *Enrico Berlinguer - conversazioni in Campania* (2004); *Il sibilo lungo della taranta* (2006); *Il teatro e il professore* (2007); *Un inverno di guerra* (2009); *Ju Tarramutu* (2010); *Buongiorno Taranto* (in lavorazione).

Tatti Sanguineti | È uno dei maggiori critici cinematografici italiani. Ha lavorato come giornalista per La Repubblica, L'Europeo e Panorama. Come esperto di cinema ha lavorato per il Festival di Venezia e per il Festival di Taormina. Per la Rai ha lavorato con Ghezzi a Fuori Orario, con Chiambretti ha realizzato programmi quali *Prove tecniche di trasmissione*, *Il portalettere*, *Tg zero* e altre ancora. È stato uno dei conduttori storici della più importante trasmissione di cinema dalla radio, *Hollywood Party*. Ha lavorato per il Museo del Cinema di Torino, la Cineteca di Bologna, il Centro Sperimentale di Cinematografia e l'Istituto Luce.

Matteo Tortone | Nato a Pinerolo nel 1982, grazie all'associazione "Officina Koiné" lavora come video maker. Filmografia: *White man* (2011), *Autonomi*

(2009), *How to disappear completely (on St. John's day)* (2008), *La sala del the* (2007), *L'andata* (2004).

Paolo Virzi | Nativo di Livorno, è uno dei più noti registi italiani. Ritenuto l'erede più importante dei maestri della commedia all'italiana, ha esordito nella regia nel 1994 con *La bella vita*. Nel 1995 realizza *Feria d'agosto* e dopo inanella una serie di successi da *Ovosodo* a *Baci e abbracci*, da *My name is Tanino* a *Caterina va in città* fino a *Tutta la vita davanti* e *La prima cosa bella*. Nella sua carriera ha vinto vari David di Donatello e Nastri d'argento. È stato di recente nominato Direttore del Torino Film Festival, succedendo a Gianni Amelio.



laboratori

Sguardi sul Festival - laboratorio sul documentario

a cura di MACMA e Nova Škola

Attraverso un breve percorso di introduzione al cinema documentario e di esercitazione pratica, il workshop ha come obiettivo di realizzare un breve documentario di circa 5 minuti, che con interviste, riprese di incontri ed eventi, e altra documentazione, racconti alcune fasi del festival. L'esercitazione verrà condotta con il principio dell'alternanza dei ruoli per cui i partecipanti si troveranno ad affrontare le problematiche non solo teoriche, ma anche pratiche che le professioni della regia, della fotografia, del suono e della produzione comportano.

ISCRIZIONI: macma.info@gmail.com | associazionenovaskola@gmail.com

DOVE: #QuasiQuasi_Social_Cafè_ via Roma 21, Terranuova B.ni AR

CALENDARIO: mercoledì 10:30 - 13:30 | 15:00 - 19:00 | giovedì: 10:30 - 13:30 | **gratuito**

Dall'impotenza alla creatività - incontro con Silvano Agosti

Le gabbie che racchiudono gli esseri umani sono invisibili, per questo le loro sbarre risultano invalicabili.

Il seminario è un percorso che tende a rendere visibili le gabbie nelle quali ogni essere umano è attualmente prigioniero: la famiglia, la scuola, il lavoro, l'informazione, la convivenza. Attraverso una serie di filmati della durata di tre quattro minuti, si esplorano tutte le possibilità che consentono di ritrovare prima il senso della libertà, poi il bisogno di libertà e infine, augurabilmente, la libertà stessa. Si tratta in sostanza di ritrovare la coscienza dell'immenso valore che l'essere umano, qualsiasi essere umano, porta in sé. Si tratta di uscire da questo seminario con la fronte alta, nell'orgoglio di essere o almeno tornare ad essere il massimo capolavoro che la natura ha creato in cinque miliardi di anni.

Silvano Agosti

CALENDARIO: 20 aprile con orario 16:30-19:30. **Ingresso libero** presso Le Fornaci.



11

12



info

AUDITORIUM CENTRO CULTURALE LE FORNACI

via Vittorio Veneto 19 - 52028 Terranuova B.ni - Ar

tel 335.7053766 | lefornci@fornaci.org | www.fornaci.org